

Deliberazione della Giunta Regionale 28 febbraio 2013, n. 3-5446

Primi indirizzi in materia di internalizzazione dei servizi per la riscossione della tassa automobilistica nella Regione Piemonte.

A relazione dell'Assessore Quaglia:

Premesso che:

con D.G.R. n. 36-1688 del 7.3.2011, la Giunta Regionale ha approvato il piano di massima denominato “ progetto fiscalità” elaborato dal CSI –Piemonte;

con successiva D.G.R. n. 22-3977 del 5.6.2012, la Giunta Regionale ha rilevato la necessità di rivedere le modalità di intervento nell’ambito della riscossione della tassa automobilistica stabilendo di avviare un percorso di revisione delle procedure riscossive sulla base delle indicazioni del Consiglio Regionale di cui all’art. 11 della L.R.4 maggio 2012 n. 5 e della proposta della Giunta Regionale volta a definire le modalità, i sistemi e le procedure organizzative relative alle attività di riscossione delle entrate tributarie della Regione;

col suddetto provvedimento, la Giunta Regionale, nelle more dell’approvazione della suddetta proposta e della conseguente ridefinizione delle procedure organizzative relative alle attività di riscossione delle entrate tributarie, ha stabilito che :

- 1) per la riscossione di quanto volontariamente versato dall’utenza, la Regione Piemonte si avvalsesse dei soggetti autorizzati ai sensi della legge 8 agosto 1991, n. 264, nel rispetto di quanto previsto dalle leggi 27 dicembre 1997, n. 449, e 23 dicembre 1998, n. 448 (art. 31, comma 42) e dal decreto del Ministro delle finanze 25 novembre 1998, n. 418 allo scopo già convenzionati ed operanti;
- 2) di procedere, mediante espletamento di una procedura ad evidenza pubblica, all’affidamento dei soli servizi di supporto alla procedura riscossiva delle tasse automobilistiche della Regione Piemonte ad un soggetto all’uopo selezionato. Tale affidatario dovrà procedere all’invio della documentazione relativa alla riscossione della tassa automobilistica (quali avviso di scadenza e accertamento), garantendo un servizio di contatto con l’utenza per la risoluzione delle problematiche emergenti e per l’aggiornamento degli archivi, secondo le procedure demandate dalla Regione Piemonte alla gestione del CSI-Piemonte e meglio descritte nel “Progetto fiscalità” sopra citato;
- 3) di procedere, per la riscossione coattiva a mezzo dell’ingiunzione fiscale delle partite a credito per tasse automobilistiche accertate dalla Regione Piemonte, avvalendosi, stante la necessità di un supporto operativo esterno qualificato che ne permetta l’efficace ed efficiente sviluppo con adeguate professionalità, di un soggetto scelto mediante l’espletamento di una procedura ad evidenza pubblica;

l’Amministrazione Regionale ha provveduto a indire e a pubblicare le suddette procedure ad evidenza pubblica , il cui procedimento è stato temporaneamente sospeso al fine di poter verificare la permanenza dell’interesse pubblico alla prosecuzione delle stesse;

rilevato che nell’ambito degli interventi per la razionalizzazione della spesa regionale (c.d. spending review regionale) sono allo studio misure per efficientare l’utilizzo delle risorse umane e strumentali dell’Ente e contenerne i costi di funzionamento, fra le quali l’ internalizzazione di quelle attività, affidate nel tempo ad operatori esterni, che attengono strettamente alle funzioni proprie della Regione e ne connotano l’autonomia;

tenuto conto che l'Amministrazione intende riappropriarsi di ambiti di attività che le possono consentire una più efficiente gestione del processo che sottende alla sfera della fiscalità e dei suoi risvolti finanziari a beneficio dell'Ente stesso, quali la riscossione diretta da parte della regione della tassa automobilistica;

sottolineato che rimane invariata la volontà di realizzare un sistema integrato per la gestione di tali entrate, ma che è necessario per quanto riguarda nello specifico la tassa automobilistica procedere in tempi brevi ad una evoluzione del "Progetto Fiscalità", approvato con D.G.R. n. n. 36-1688 del 7 marzo 2011, che porti la Regione a governare direttamente il processo di riscossione del tributo, valorizzando le proprie risorse professionali;

preso atto dell'approvazione, in data 8 gennaio 2013, da parte del Consiglio Regionale del Piemonte della mozione n. 932, dal titolo: "La Regione gestisca direttamente il servizio di riscossione del bollo auto";

considerato che la Direzione Risorse Finanziarie ha dato incarico nel luglio 2012 alla società di consulenza KPMG di elaborare uno studio sui possibili modelli di gestione dell'attività di riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali, e che tale studio ha identificato tre possibili scenari: una società "in house"; una società di servizi "in house" cui affiancare una società di riscossione esterna; e una società esterna;

verificato che la seconda soluzione (una struttura di servizi "in house" affiancata eventualmente da un riscossore esterno per la parte coattiva), applicata all'attività di riscossione della tassa automobilistica consente in prospettiva alla Regione di continuare a detenere la banca dati relativa alle anagrafiche necessarie alla creazione delle posizioni debitorie; di creare una piattaforma informatica (centro servizi di pagamento) mediante l'utilizzo di una propria società/ente "in house" e di avvalersi di strutture esterne per il solo processo di riscossione coattiva;

considerato che la Regione Piemonte ha sviluppato in questi anni, avvalendosi tecnicamente del suo ente strumentale per l'informatica (Csi-Piemonte), un proprio modello organizzativo-gestionale della tassa automobilistica caratterizzato dalla centralità dell'archivio regionale nonché del sovrastante software di gestione della tassa automobilistica;

preso atto della convenzione quadro tra Regione e Csi-Piemonte per l'affidamento dei servizi informatici, in regime di esenzione IVA, approvata con D.G.R. n.15-1421 del 24 gennaio 2011;

ritenuto di rinviare a successivo provvedimento deliberativo le determinazioni in ordine alle procedure di gara attualmente in corso;

tutto ciò premesso, la Giunta Regionale all'unanimità,

delibera

-di procedere ad internalizzare le funzioni connesse alla riscossione della tassa automobilistica, nei tempi tecnici strettamente necessari per l'acquisizione di risorse umane e strumentali;

-di dare atto che con successivi atti dirigenziali saranno definiti i tempi di realizzazione e le specifiche tecniche che si renderanno necessarie;

-di incaricare il Csi-Piemonte, nell'ambito della convenzione quadro in essere con la Regione Piemonte, la realizzazione degli interventi informatici necessari per l'adeguamento dell'archivio regionale della tassa automobilistica e del relativo software di gestione, secondo le indicazioni della Direzione Risorse Finanziarie;

-di impegnare la Direzione Risorse Finanziarie, anche con il supporto del CSI Piemonte, ad acquisire la piena disponibilità degli archivi attualmente gestiti esternamente;

-di impegnare la Direzione Risorse Umane e Patrimonio a mettere a disposizione della Direzione Risorse Finanziarie, le risorse umane e strumentali necessarie all'attuazione del predetto processo di internalizzazione della riscossione della tassa automobilistica;

-di demandare a successivo provvedimento deliberativo le conseguenti determinazioni in ordine alle procedure di gara attualmente in corso.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

(omissis)